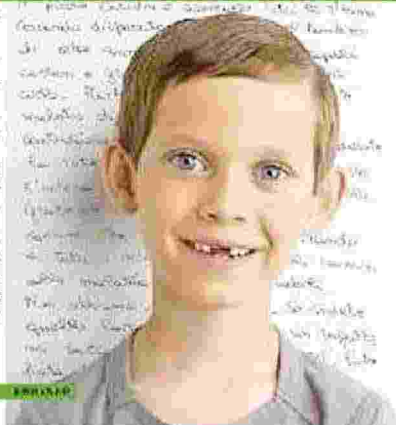


Domenico Ventriglia

## L'Algebra della Felicità

Domenico Ventriglia  
L'Algebra della Felicità



È una storia di una vicenda, di un'idea, di un'ambizione genetica, di un'idea, di un'ambizione genetica, di un'idea, di un'ambizione genetica...

È una rivoluzione senza precedenti, che cambia i rapporti tra società e i rapporti interpersonali. Tuttavia, un impercettibile granello di sabbia si frapponesse tra la teoria e la pratica...

Una legge che si rivela, una legge che si rivela, una legge che si rivela...

La copertina del libro

### IL LIBRO

## “L'Algebra della Felicità” supera gli scenari del Grande Fratello

DI SALERNO

Un libro fantascientifico che supera persino gli scenari del Grande Fratello, ipotizzando una società ove è possibile controllare e prevedere persino i sogni delle persone. È il romanzo "L'Algebra della Felicità" (Nutrimenti edizioni) di Domenico Ventriglia, da ieri in tutte le librerie. In una globalizzazione sempre più spinta, l'autore affronta il tema dei sempre più numerosi tentativi messi in atto dalle multinazionali per determinare e indirizzare i comportamenti degli utenti, "profilando" la vita delle persone a tal punto da prevederne ogni comportamento. Lo fa con leggerezza e ironia, ma con uno sguardo attento agli orizzonti incerti aperti dalle nuove tecnologie. "Prevedere il comportamento dei nostri clienti - spiega il fantomatico Presidente, nel romanzo - codificare i loro sogni e le loro idee, pianificare il futuro dell'umanità, calcolare la felicità...lo so dove possiamo recuperare tutte queste informazioni". La trama muove da una riunione aziendale segreta, durante la quale viene presentato un programma in grado di elaborare la vita e i sogni delle persone sfruttando le informazioni presenti nell'universo digitale. Si vive in una società alienata, tra "fidanzati virtuali" e "matrimoni a progetto", dove tutte assume le logiche della

produzione e del consumo. Il segreto ed innovativo progetto è denominato Sfera di Cristallo e potrà calcolare l'identità di ogni individuo codificandola in un lungo serpente composto di 0 e di 1. Una rivoluzione senza precedenti, destinata a trasformare la società e i rapporti interpersonali. Tuttavia, un impercettibile granello di sabbia rischia di bloccare l'intero ingranaggio. L'algoritmo, infatti, non riesce a calcolare il piccolo Darwin, il primo bambino geneticamente predisposto alla felicità. A partire da questo, si innescerà tra gli opposti protagonisti della vicenda una segreta battaglia virtuale. È proprio la figura del bambino a riscattare il romanzo da una previsione pessimistica, opponendo la forza imprevedibile delle gioia e dell'immaginazione ad ogni tentativo di irreggimentare ed imprigionare l'essenza dell'umanità più vera che alberga in ogni essere: "Darwin non era un bambino come tutti gli altri e il suo destino era quello di cambiare il mondo (...) Incredibile era la sua capacità nel comprendere quello che le persone non scrivevano. Lui aveva compreso che nella rete, insieme ai dati, viaggiano anche i sentimenti e si generano informazioni molto diverse se si clicca un tasto mentre si è innamorati o disperati".

Paolo Romano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Codice abbonamento: 093069